RED FLAGS

Prima di unirti a *quella* organizzazione…

Testo base
sui gruppi comunisti autoritari e avanguardisti
e cosa puoi fare invece di unirti a loro

versione italiana

Dal 7 ottobre 2023, i gruppi comunisti autoritari e i partiti d'avanguardia hanno avuto una nuova crisi da usare per il loro reclutamento predatorio e raccogliere fondi. Le persone più esperte sanno di doverli evitare, ma questo non ha molta importanza. Si affidano al reclutamento di persone appena radicalizzate, energiche e inesperte, e senza connessioni esistenti con altri radicali che potrebbero metterli in guardia.

Questa fanzine è un intervento. *Scritta per le persone più nuove alla politica radicale, delinea i campanelli d'allarme a cui fare attenzione, fornisce un po' di storia del comportamento dannoso dei più noti gruppi comunisti autoritari (negli Stati Uniti) e offre alcune alternative all'adesione alle loro organizzazioni. Datela alle nuove persone che vedete unirsi ai movimenti, potrebbe aiutarle ad evitare un sacco di dolore e danni gravi.*

Titolo originale:

Red Flags: Before You Join *That* Org

contributo anonimo pubblicato la prima volta il 3 giugno 2024 sul sito: unsalted.noblogs.org

La zine originale è disponibile al sito: unsalted.noblogs.org/post/2024/06/03/new-zine-red-flags-before-you-join-that-org/

versione italiana 2024, editata da Robin Book

Traduzione di Antea Zamboni

RED FLAGS:
BEFORE YOU JOIN THAT ORG...
JOIN THE PEOPLE'S PARTY!
The One True Party.

INTRODUZIONE

Quando prestiamo attenzione alla mole di ingiustizia presente nel mondo, ci ritroviamo a desiderare di poter fare qualcosa al riguardo. Non una cosa qualsiasi, vogliamo dare un contributo a ciò che può porre fine strategicamente a tali ingiustizie, sentiamo il bisogno di organizzarci insieme per confrontarci su cosa stia uccidendo noi e il pianeta.

Se ti metti alla ricerca di altre persone coinvolte in questo impegno per la resistenza, potresti incappare in alcune organizzazioni che sembrano avere tutte le risposte. Dicono di sapere esattamente come mettere in ginocchio il sistema capitalista e si dedicano spesso al reclutamento di nuovi membri come te per prendere parte alla Rivoluzione.

Ma quando delle organizzazioni offrono delle risposte semplicistiche e ti dicono che tutto ciò che devi fare è metterti in riga e seguire i loro ordini, dovrebbero far scattare qualche campanello d'allarme.

Prima di farci travolgere dalla loro estetica rivoluzionaria, dai loro progetti standardizzati "validi per tutti" e dal loro linguaggio sinistroide, dobbiamo discutere dei gruppi comunisti autoritari e avanguardisti.

Spesso cercano gente giovane, entusiasta, che non sia stata messa in guardia sul loro gruppo o che non riconosca i segnali di avvertimento. Tutti i principali gruppi di cui siamo a conoscenza hanno una lunga storia di abusi alle spalle.

In quanto anarchiche, noi comprendiamo come sia proprio la loro condivisione di pratiche autoritarie a renderli così predisposti a comportamenti abusanti.

Questa fanzine descrive i campanelli d'allarme a cui prestare attenzione, fornisce un po' di storia sui comportamenti dannosi dei più comuni gruppi autoritari comunisti e offre delle alternative all'adesione a tali gruppi.

Crediamo che la strategia migliore per contrastare i sistemi oppressivi sia farlo collettivamente, per vincere non abbiamo bisogno di ricreare quelle stesse dinamiche di potere contro cui stiamo lottando. Ma abbiamo bisogno anche di te nella lotta.

TATTICHE COMUNI, SCHEMI E TENDENZE A CUI PRESTARE ATTENZIONE

Qui ci sono elencati alcuni campanelli d'allarme a cui fare attenzione. Probabilmente ne noterai alcuni anche in delle no profit e in gruppi di pressione o in altre organizzazioni verticistiche che operano come un'azienda. Tuttavia, è la motivazione ideologica che distingue gli avanguardisti e che provoca i danni peggiori. Usiamo il termine "avanguardista" per indicare una persona o un gruppo che considera se stesso come l'indispensabile guida delle masse verso la "rivoluzione". Se noti questi campanelli d'allarme, è meglio stare alla larga e chiedere ad altri quale sia la loro esperienza con tale gruppo.

- **Molta enfasi posta sul reclutamento:** I gruppi avanguardisti hanno costantemente bisogno di nuovi membri affinché paghino le quote, offrano manodopera volontaria, reclutino a loro volta per il gruppo e rimpiazzino i membri in burnout. Molti sforzi sono diretti alla gestione dei social media e alla commercializzazione, le loro azioni sono pesantemente influenzate dalla strumentalizzazione per il reclutamento: più sono appariscenti, meglio è. Ondate di nuove persone e nuove energie aiutano il gruppo a sentirsi attivo e rilevante, e mascherano la fuga costante delle persone che lo abbandonano.

- **Sciacallaggio e cooptazione:** Alla ricerca di risorse e reclute, questi gruppi compaiono improvvisamente agli eventi relativi alla "crisi del momento". Nel momento in cui stiamo scrivendo questa fanzine, il tema corrente è la solidarietà con la Palestina, cresciuta in risposta alla recente escalation del genocidio compiuto da Israele a Gaza nel 2023/2024.

  Fai attenzione ai gruppi indesiderati che si presentano agli eventi per dedicarsi alla distribuzione di giornali e alla raccolta di indirizzi e-mail per le iscrizioni. Spesso portano cose come cartelli stampati in serie con il nome del loro gruppo e del sito web o un grosso striscione che sponsorizza il gruppo su cui poter mostrare in modo ben visibile le foto degli avvenimenti da pubblicizzare. Potrebbero pure sabotare microfoni e cori.

- **Gruppi e coalizioni di copertura:** Un gruppo di copertura o coalizione

è un'altra modalità con cui gli avanguardisti cercano di sfruttare la forza di un movimento per reindirizzarla verso i propri scopi. La copertura è caratterizzata da membri senza un'evidente connessione al gruppo avanguardista per permettergli di occultare più agevolmente le proprie idee politiche ed intenzioni. Il loro scopo è trovare reclute per il gruppo avanguardista ed essere un mezzo per le attività del gruppo che appaia indipendente.

- **Entrismo***: Si appropriano di gruppi o coalizioni che sono indipendenti dal loro gruppo. Avviene più facilmente con gruppi di recente formazione, che non si sono dati degli obiettivi o dei principi fondamentali, che non hanno già assistito a questo tipo di tattiche. Spesso ottengono questo risultato sfruttando e manipolando processi decisionali interni, appropriandosi dei ruoli di comando o facendo sì che un gran numero di membri avanguardisti si unisca al gruppo. Anziché creare un gruppo nuovo di zecca, viene deviato un gruppo già esistente.

*NdT: Attività svolta in partiti o istituzioni con l'intento di modificarli dall'interno.

- **Pratiche ingannevoli e disoneste:** Le politiche autoritarie degli avanguardisti generalmente non sono ben accette, quindi vengono tenute nascoste. Gli avanguardisti pubblicamente rivendicano valori che possono attrarre le persone —come l'abolizione della polizia, la difesa dei diritti dei lavoratori e il potere orizzontale— mentre sostengono ipocritamente gli attacchi della polizia contro i lavoratori negli stati autoritari da loro supportati, come ad esempio Cuba, Iran o Cina. Come possono tenere in considerazione il consenso e l'autonomia di qualcuno, se decidono di mentirgli?

- **Soppressione del dissenso:** L'obbedienza agli ordini da parte dei membri del gruppo avanguardista è indispensabile. Questa necessità si presenta a volte come "centralismo democratico*", spesso con un qualche tipo di comitato centrale o esecutivo che prende le decisioni per il gruppo.

  Può essere presente anche nelle dinamiche sociali di un gruppo nei casi in cui i membri si auto censurino o modifichino il proprio comportamento qualora non concordino con la "linea del partito" del gruppo. Storicamente ha portato a una serie di epurazioni all'interno di famose organizzazioni marxiste-leniniste, trotskyste e maoiste.

*NdT: L'aspetto democratico di questo metodo organizzativo consiste nella libertà dei membri del partito di discutere su politica e direzione, ma una volta che la decisione del partito è scelta dal voto della maggioranza, tutti i membri si impegnano a sostenere quella decisione. Quest'ultimo aspetto è il *centralismo*. Secondo Lenin, il centralismo democratico consiste in "libertà di discussione, unità d'azione".

- **Le “linee di partito” in generale:** Le idee avanguardiste riguardo alla disciplina e a una rivoluzione “scientifica”, che devono essere seguite alla perfezione, richiedono conformismo, obbedienza e un modo di pensare strettamente binario. Il mondo ha molte più sfumature di così, ma queste sfumature non sono permesse nelle politiche avanguardiste.

- **Accentramento:** L’avanguardista ha bisogno che le dinamiche di potere siano strutturate in modo da poterne prendere il controllo. Se questa struttura non è presente, potrebbero provare a crearla per porre al centro di essa se stesso o un suo stretto collaboratore.

- **Reindirizzare gli sforzi indipendenti all’interno di spazi su cui hanno il controllo:** Sforzi autonomi e progetti indipendenti possono essere attirati all’interno di spazi su cui l’avanguardista esercita un controllo, spesso promettendo risorse o appellandosi alla necessità di evitare “il raddoppiamento degli sforzi” oppure alla “unità della sinistra”. L’intento è quello di guadagnarsi un’influenza sul progetto, un misto di entrismo e cooptazione*.

  *NdT: È un sistema d’integrazione di un corpo consultivo o comunque collegiale, per cui il nuovo membro viene assunto su designazione di quelli già in carica. La cooptazione rientra tra i metodi non democratici, è uno strumento di perpetuazione del ristretto gruppo dominante.

- **Massima focalizzazione sulla burocrazia:** Intrappolano il gruppo in un circolo vizioso di formazione di commissioni, processi decisionali, trascrizione delle idee condivise*, votazioni sulla leadership della squadra, etc. Molto probabilmente questa focalizzazione sulla burocrazia avviene durante un conflitto per la posizione di leader e mentre gli entristi prendono il controllo. Spesso questo porta i membri non avanguardisti ad abbandonare il gruppo per la frustrazione.

  *NdT: “Points of unity” nel testo originale indica una lista di punti su cui ogni membro deve concordare e nessuno deve dibattere; sono usati da gruppi che vogliono agire velocemente e senza dissenso interno.

- **Compiti infiniti:** I cambiamenti rivoluzionari richiedono molto impegno, ma all’interno delle organizzazioni avanguardiste la pressione nel portare a termine i propri doveri e dimostrare dedizione e disciplina può spesso indurre i membri a dedicare la maggior parte del loro tempo al gruppo. Questo può spingerli a trascurare le relazioni esterne rendendole più fragili, a diventare socialmente dipendenti dal gruppo e prima o poi, senza una rete di supporto che possa aiutarli a lasciare il gruppo, ad andare incontro all’esaurimento.

- **Leader carismatico:** I gruppi avanguardisti spesso ruotano intorno a un leader carismatico o un fondatore che viene innalzato su un piedistallo. Questo può essere un leader/fondatore del gruppo stesso o una figura di spicco sul piano ideologico.

- **Proteggono i molestatori:** La violenza patriarcale è un grave problema ricorrente praticamente ovunque. I gruppi avanguardisti però spesso trattano i tentativi di responsabilizzazione come un attacco al gruppo e alla sua ideologia o come una distrazione dalla "causa". Si mettono sulla difensiva e di fatto proteggono i molestatori mentre al tempo stesso liquidano le persone sopravvissute all'abuso.

- **Si prendono il merito del lavoro e delle iniziative altrui:** Gli avanguardisti potrebbero prendersi il merito di manifestazioni, iniziative e lavori organizzati da altri gruppi. Questo è particolarmente vero quando si tratta di situazioni appariscenti o popolari, ma qualsiasi evento o iniziativa può essere rivendicato dal gruppo avanguardista se sembra che possa risultare utile al reclutamento.

- **Mancanza di cura per i membri e per le persone vulnerabili:** Il disperato bisogno di iniziative che attirino l'attenzione può portare ad usare le persone vulnerabili e i membri del gruppo come dei mezzi per il fine, risorse da sfruttare. Molte azioni "appariscenti", come un'occupazione, richiedono un'approfondita preparazione, valutazione e attenzione per la gestione dei vari rischi (nei limiti delle proprie possibilità). Niente può essere fatto in perfetta sicurezza, ma l'approccio sciatto dell'avanguardista nei confronti delle iniziative può far correre rischi inutili alle persone per quella che, in definitiva, è una trovata pubblicitaria.

- **"Autocritica" forzata:** Dello spazio dedicato alla riflessione e valutazione consapevole è necessario per chiunque stia cercando di avere un impatto sul mondo. Tuttavia, "l'autocritica" (a volte definita "critica e autocritica" o "sessioni di conflitto") può essere impiegata per costringere i membri a dedicare più tempo e risorse al gruppo, sopprimere il dissenso e riplasmarli per farne dei seguaci più obbedienti. I tentativi puritani di estirpare sentimenti, mentalità, influenze sociali "borghesi" sono un importante segnale di manipolazione.

- **Difendono e glorificano leader e governi autoritari:** Per ragioni ideologiche, gli avanguardisti del "mondo occidentale" (la nostra esperienza fa riferimento agli Stati Uniti) spesso supportano in maniera acritica governi e leader autoritari in nome del "anti imperialismo". Nei casi estremi, questo finisce per diventare un patriottismo conservato-

re. Non danno importanza alle prassi e ai valori reali degli stati-nazione che difendono, ma solo al loro rapporto con gli Stati Uniti. Ciò deriva dalla tradizione dell'autoritarismo nelle politiche di sinistra, nello specifico dall'influenza di una tendenza chiamata "marcysta" o "campista*" che incentiva il supporto incondizionato ai governi che si oppongono agli Stati Uniti. Il risultato può essere orribile.

Durante le insurrezioni, attaccano senza pietà i dissidenti di un regime sostenuto dagli avanguardisti, definendoli spie della CIA e riferendosi alle loro rivolte autonome come "rivoluzioni colorate" —ironicamente, se quegli stessi dissidenti si trovassero negli Stati Uniti, il gruppo avanguardista proverebbe a reclutarli.

*NdT: Il termine "marcysta" deriva dal fondatore del Workers World Party, Sam Marcy, e fa riferimento alla tendenza in certe aree della sinistra a ritenere socialista o alleato del socialismo qualsiasi fronte si opponga all'imperialismo statunitense, con il comico risultato di inquadrare nel "team socialismo" gli attuali governi di paesi come Iran, Corea del Nord o Russia. Analogamente, il termine "campista" esprime sempre la tendenza a considerare qualsiasi governo ostile al "campo" dell'imperialismo americano come un alleato del "campo" socialista (e non, come spesso è in realtà, un governo che vuole spodestare gli Stati Uniti per essere la nuova potenza imperialista egemone).

In pratica, sono l'applicazione alla geopolitica del principio "il minore tra i due mali". Queste tendenze, già vergognose quando le correnti staliniste difendevano acriticamente l'Urss e mentivano al movimento operaio sui crimini commessi dalla burocrazia sovietica, sono oggi grottesche e assolutamente anacronistiche.

- **Si aspettano che le persone queer e le persone non bianche vengano assimilate**: Gli avanguardisti potrebbero cercare di rendersi più appetibili alle "masse" mettendo da parte le preoccupazioni delle persone marginalizzate o spingendole ad essere meno visibilmente "diverse". Talvolta arrivando al punto di adottare posizioni conservatrici come la transfobia!

Questa posizione può venire inoltre motivata ideologicamente, con gli avanguardisti che sostengono che problemi quali razzismo e sessismo siano in realtà semplicemente prodotti del capitalismo, e che contrastarli sia una distrazione dalla più importante "guerra di classe".

- **Sfruttano la retorica della "unità della sinistra" per esigere inclusione negli spazi:** Alcuni immaginano il concetto di "unità della sinistra" come la creazione di un movimento amichevole e incisivo, ma in pratica consiste nel sopprimere opinioni e approcci diversificati in favore di una coesione fasulla, spesso accentrando il potere nelle mani degli autoritari all'interno di movimenti in cui altrimenti non avrebbero potuto ottenerlo.

Non c'è bisogno che sacrifichi tutti i tuoi valori e la tua autonomia per

lavorare con altri su obbiettivi tangibili e condivisi.

- **I promotori locali sono controllati da una commissione centrale:** Per esempio la commissione centrale di un gruppo avanguardista potrebbe ordinare ai suoi organizzatori di farsi coinvolgere in una determinata lotta, come la solidarietà alla Palestina. Nel peggiore dei casi, inaugura un'ondata distruttiva di appropriazioni da parte di gruppi di copertura ed entristi. Nel migliore dei casi, i promotori hanno la sincera volontà di fornire aiuto, per poi sparire quando i capricci dell'organizzazione si indirizzano verso un nuovo movimento popolare.

Questo elenco incompleto di campanelli d'allarme è acquisito dall'esperienza.

I gruppi avanguardisti potrebbero farne suonare solo qualcuno, probabilmente non molti e quasi sicuramente non tutti. Queste "red flags" non sono una rigida definizione dell'atteggiamento avanguardista, ma una lista di comportamenti che confluiscono intorno ai gruppi e alle pratiche avanguardiste.

Tali prassi sono estremamente deleterie per le soggettività coinvolte, per le comunità verso cui è diretto il reclutamento e per i movimenti organizzati dal basso che si sforzano di lottare per un mondo migliore.

I gruppi avanguardisti passano da un membro a un altro, li spremono come un limone per manodopera e denaro, li portano all'esaurimento, trascurano la loro sicurezza e autonomia e possono persino servire come trampolino di lancio verso pericolosi ragionamenti cospirazionisti o gruppi ad elevato controllo.

Trasformano le persone entusiaste per un cambiamento radicale della società in persone che sono più brave ad eseguire gli ordini dei leader, piuttosto che ad agire autonomamente e a coltivare con gli altri un potere dal basso verso l'alto.

Il potenziale rivoluzionario autogestito di questi organizzatori inizialmente appassionati, e la loro crescita come persone, viene sabotato mentre dedicano innumerevoli ore alla creazione della lista dei membri, del conto bancario e della presenza sui social media dell'organizzazione.

PERCHÉ FANNO COSÌ?

Non si tratta semplicemente di ripetere cattive abitudini apprese da una società autoritaria. I gruppi avanguardisti si caratterizzano per un intenzionale impegno ideologico teso all'autoritarismo, è una componente fondamentale di cosa conduce a questi comportamenti tossici e del perché gruppi simili non cambieranno.

Le ideologie politiche giocano un ruolo importante nel mondo della politica radicale, dell'attivismo e dell'organizzazione rivoluzionaria, a cui spesso ci si riferisce come "la sinistra". Il pensiero avanguardista deriva generalmente (ma non esclusivamente) dalle scuole di pensiero marxiste.

Ci sono alcune frange del marxismo che si muovono in direzione anti autoritaria, come i marxisti antistatalisti, ma l'avanguardista di oggi è erede perlopiù delle ideologie del leninismo, del trotzkismo, dello stalinismo o del maoismo, e potrebbe identificarsi esplicitamente come aderente a una di esse. Tali ideologie sono tutte considerate generalmente come forme di comunismo autoritario, in opposizione alle altre ideologie come il comunismo antiautoritario, il socialismo o l'anarchismo.

Le ideologie autoritarie fingono di non vedere come i metodi utilizzati per attuare cambiamenti radicali influenzino il cambiamento radicale che finiscono per creare.

Il cammino lo fai camminando: se vuoi una società in grado di rendere liberi, devi utilizzare mezzi che siano in grado di liberare, non quelli che dipendono dalla sottomissione e dal dominio.

Fondamentalmente, il compito che l'avanguardista si è auto assegnato è di decidere cosa sia "rivoluzionario", realizzare un modello base per tutta la società e impadronirsi del potere necessario per imporre tale modello a tutto il mondo.

La stessa parola "avanguardia" esprime l'idea che siano questi pochi eletti la leadership indispensabile delle masse sconsiderate verso la "rivoluzione", piuttosto che le stesse "masse". Giustificano quest'idea con concetti ideologici come il "centralismo democratico" e il "materialismo storico*".

Questa visione estremamente teorica della società e della storia umana pone le macchinazioni dell'avanguardia al di sopra delle preoccupazioni degli individui e di intere società, presentando come ragionevole l'idea di

fare del male a un enorme numero di persone.

Le dinamiche di potere implicite sono nascoste dietro la cortina di fumo della necessità ideologica: sostengono di conoscere l'unica vera via verso la rivoluzione e che allontanarsi da essa equivalga a tradire la lotta, destinandoci tutti a morte certa. Il che è grandioso per loro, ma terribile per il resto di noi, sia in teoria sia nella pratica.

*NdT: Secondo il materialismo storico le condizioni materiali degli esseri umani (fattori strutturali materiali, soprattutto economici e tecnologici) sono determinanti per lo sviluppo della storia umana e per la creazione di un ordine sociale. Le fondamenta economiche di una data società, cioè il modo in cui la ricchezza è prodotta e distribuita, determinano in generale il punto d'osservazione per le relazioni dei suoi membri. Tendenzialmente gli anarchici considerano il materialismo storico come un mezzo utile per la valutazione degli avvenimenti, soprattutto quelli che sostengono la dottrina economica comunista, ma senza ritenerlo l'unico ed esclusivo metodo d'indagine poiché attribuiscono grande importanza anche alle contraddizioni ambientali, quelle di genere ecc. Ciò che gran parte degli anarchici rifiuta è un materialismo deterministico, pseudoscientifico ed esclusivamente economicista della storia, poiché in questo modo l'individuo verrebbe a perdere il suo ruolo centrale di trasformatore della realtà, divenendo un elemento passivo di una serie di forze a lui estranee.

GRUPPI SPECIFICI ED ESEMPI (USA)

PSL - Party for Socialism and Liberation (2004-): fondato a partire dalla divisione del WWP (Worker's World Party) (1959-), che è incredibilmente simile. Ideologicamente si tratta di un partito marxista-leninista e sono presenti in molte delle città più grandi.

Sono noti per il loro atteggiamento predatorio, come piombare all'improvviso nelle manifestazioni dedicate alle vittime della violenza poliziesca con lo scopo di reclutare per il gruppo o sfruttare cause popolari al fine di raccogliere fondi per loro stessi.

È risaputo come abbiano protetto e difeso un molestatore sessuale nella loro sezione a Filadelfia, arrivando persino a coinvolgere la leadership nazionale per rimuovere i membri che criticavano il modo in cui la questione era stata gestita e a coordinarsi per perseguitare la vittima della molestia.

Le segnalazioni da parte di ex membri su come vengano tutelati i comportamenti sessisti, bigotti, altamente controllanti e fisicamente violenti risalgono a oltre un decennio fa, attraverso diverse vicende.
Sono conosciuti per le pratiche entriste volte a sabotare gli altri gruppi, per la loro collaborazione con la polizia e per un significativo coinvolgimento nella coalizione contro la guerra "ANSWER", che era in origine un fronte del WWP. Sono noti anche per aver condotto ignari

manifestanti verso i cordoni della polizia, senza preavviso o supporto per le persone che venivano detenute, per poi sfruttare i conseguenti arresti per raccogliere fondi.

BAMN -... By Any Means Necessary (1995-): Attivo prevalentemente in California e in Michigan, con profondi legami storici con il gruppo trotskista con sede a Detroit, i Revolutionary Workers League (RWL), il che suggerisce che originariamente si trattasse di un gruppo di copertura.

Inizialmente si sono concentrati sulla difesa dell'azione positiva*, ma da allora hanno ampliato il loro obbiettivo. È risaputo come prendano di mira i giovani non bianchi per il reclutamento e che li spremano per ottenere il più possibile da loro, spesso spingendoli in situazioni rischiose e senza fornire supporto legale quando vengono arrestati. Sono noti per dirottare i microfoni e gli eventi aperti alla partecipazione pubblica con lo scopo di reclutare e atteggiarsi come l'unica organizzazione corretta e legittima per qualsiasi problema su cui si stiano focalizzando al momento, cercando di mettere in disparte i gruppi esistenti. Usano gruppi di copertura.

*NdT: "L'azione positiva, in inglese affirmative action, o discriminazione positiva è uno strumento politico che mira a promuovere la partecipazione di persone con certe identità etniche, di genere, sessuali e sociali in contesti in cui sono minoritarie e/o sottorappresentate. Il termine è applicato ad un'ampia gamma di politiche volte ad ottenere questo scopo, applicate sia da governi che da altri enti. [...] viene motivata dai suoi proponenti con il tentativo di rimediare agli effetti della discriminazione, vera o presunta, attraverso operazioni oggettivamente discriminatorie quali, ad esempio, quote riservate a favore del gruppo target che si vuole tutelare. Gli obiettivi di questo tipo di politica sono raggiunti, normalmente, con programmi di reclutamento mirato, trattamenti preferenziali nei confronti dei gruppi sociopolitici minoritari o considerati tali." (Estratto da Wikipedia)

Red Guards (2015-2022): Attualmente inattivi, sono un gruppo maoista (nello specifico "Gonzaloist") che prendono il loro nome dalle Guardie Rosse della Rivoluzione culturale in Cina. Sono noti per attaccare fisicamente altri gruppi di sinistra e per dirottare progetti altrui, come la coalizione anti gentrificazione "Defend Boyle Heights" a Los Angeles.

Pesantemente controllati dal fondatore Jared Roark, hanno utilizzato iniziative appariscenti di alto profilo e un'estetica militante per attirare l'attenzione, e reclutavano utilizzando coperture come i gruppi di studio, la distribuzione di cibo e l'organizzazione degli inquilini.

I membri erano sottoposti ad abusi psicologici attraverso "sessioni di resistenza" e "autocritica" per incoraggiare il conformismo, la dedizione e l'obbedienza alla concezione di Jared della "politica rivoluziona-

ria" e alle decisioni del gruppo. Si è "sciolto" nel 2019 per entrare in realtà nella clandestinità e formare in seguito il gruppo Committee to Reconstitute the Communist Party of the United States of America (CRCPUSA), che perpetuerà abusi simili prima di sciogliersi a sua volta. Uno degli esempi più estremi di politica avanguardista, molti ex membri si descrivono come sopravvissuti e descrivono il gruppo come una setta incentrata su Jared.

Black Hammer (2019-2022): Fondato in parte da Gazi Kodzo (nome legale Augustus Romain) che aveva appena lasciato la carica di segretario generale del African People's Socialist Party (APSP). Il progetto si è subito incentrato su Gazi, che lo ha gestito come una truffa personale con un'estetica nazionalista nera, controllando il gruppo e i suoi membri attraverso manipolazione e abusi estremi. Una massiccia presenza sui social media e delle trovate provocatorie divenute virali (travestirsi da Joker, calunniare Anna Frank, annunciare un'alleanza con i Proud Boys*) erano utilizzate per attirare attenzione, reclute e donazioni. I membri venivano ridotti alla sottomissione verso Gazi attraverso "autocritiche" psicologicamente abusive, ideali di disciplina rivoluzionaria, indottrinamento, violenza fisica e molto altro.

Dopo aver fallito nell'acquisto di un terreno in Colorado per fondare "Hammer City", Gazi è passato a "reclutare" persone senza fissa dimora in Atlanta.

Nel 2022, una denuncia di rapimento proveniente dalla loro casa in affitto, nonché sede centrale, ha portato a una situazione di stallo con l'unità speciale di polizia (SWAT) alla loro porta. La maggior parte dei membri del gruppo si è arresa alla polizia, ma nella casa è stato trovato il cadavere del membro Amonte T. Ammons. Gazi e altri sono stati arrestati e, considerato che mentre stiamo scrivendo questo testo Gazi è ancora in carcere senza cauzione, il gruppo sembra essersi dissolto.

*NdT: I Proud Boys sono un'organizzazione nordamericana di estrema destra fondata nel 2016 da Gavin McInnes. Si definiscono «un'organizzazione fraterna pro-Occidente per soli uomini» e McInnes non ha problemi a farsi definire un misogino, dichiarando più volte che il femminismo ha rovinato la vita alle donne. Ritiene anche che i confini degli USA vadano chiusi e che l'Occidente sia indiscutibilmente superiore al resto del mondo.

RCP - Revolutionary Communist Party, aka Revcoms (1975-): Fondata come organizzazione maoista dopo un tentativo, durato anni, di dirottamento maoista del gruppo Veterani del Vietnam contro la Guerra. Dal 1979, Bob Avakian è stato presidente del Comitato centrale e leader nazionale. Ancora oggi, l'RCP è organizzato secondo una

struttura centralizzata attorno ad Avakian, che si concentra principalmente sull'evangelizzazione delle sue particolari teorie comuniste. Organizzano gruppi e coalizioni di copertura come Refuse Fascism e Rise Up 4 Abortion Rights, approfittando dei momenti di crisi per reclutare membri e indirizzare le energie della base di sostegno popolare verso azioni inefficaci e verso l'evangelismo avakiano.

FRSO -- Freedom Road Socialist Organization (1985-): Formato dalla combinazione di ciò che restava del gruppo di orientamento maoista New Communist Movement, l'FRSO è un altro partito ideologicamente marxista-leninista. I membri della FRSO, noti per la gestione di gruppi di copertura incentrati su varie cause di giustizia sociale, ricoprono posizioni di leadership all'interno di tali gruppi per mantenere il controllo dei processi decisionali e della direzione politica. Utilizzano dei prestanome per reclutare leader nella FRSO e per controllare la direzione di altri gruppi; quando gli si chiede direttamente del coinvolgimento della FRSO è probabile che lo neghino, a volte si tratta di membri che semplicemente non ne sono a conoscenza.

RCA, SR, CPUSA, PCUSA, SEP, IYSSE, YCL, LYC, ISO, SA, SWP, ...: Molte organizzazioni avanguardiste non sono così prolifiche o abusive come gli esempi sopracitati. Ma passa un po' di tempo a indagare e vedrai che non c'è fine ai raggruppamenti marxisti, leninisti, trotzkisti e maoisti che condividono molte di queste pratiche e campanelli d'allarme. (Revolutionary Communists of America, Socialist Revolution, Communist Party USA, Party of Communists USA, Socialist Equality Party, International Youth and Students for Social Equality, Young Communists Leage, League of Young Communists, International Socialist Organization, Socialist Alternative, Socialist Workers Parter, ...).

NdT: Preso atto che la quasi totalità dei gruppi movimentisti italiani ha un impianto gerarchico e autoritario, e che quindi la lista degli esempi di organizzazioni che fanno risuonare alcuni o molti dei campanelli d'allarme sopracitati sarebbe stata infinita, ho deciso di lasciare alla lettrice/lettore il compito di analizzare in autonomia le varie organizzazioni attive sul territorio attraverso gli strumenti offerti da questa fanzine.

È una scelta motivata dall'intenzione di mantenere questo opuscolo di agile lettura, senza farlo diventare un testo troppo lungo e prolisso, ma anche dalla fiducia riposta nelle capacità di analisi critica delle persone che stanno leggendo e che sicuramente, arrivate fin qui, hanno già in mente alcuni nomi molto famosi del panorama movimentista italiano che corrispondono perfettamente all'identikit di gruppo comunista autoritario e avanguardista.

Tuttavia, è importante sottolineare che il testo originale è stato redatto nei cosiddetti Stati Uniti, sarebbe un'imprudenza e una scorrettezza non considerare la diversità del contesto storico/politico/culturale che differenzia i nostri paesi e il contributo importante apportato dalle organizzazioni extraparlamentari e avanguardiste che si sono attivate sui nostri territori (specialmente in passato).

COSA POSSO FARE AL POSTO DI UNIRMI A UN GRUPPO AVANGUARDISTA?

RIFLETTI SU CIÒ IN CUI CREDI E SUI TUOI VALORI

A cosa dai valore? Cosa ritieni essere bello?
I tuoi valori e le tue convinzioni sono la guida delle tue azioni, danno forma agli obbiettivi che ti poni e al modo in cui cerchi di raggiungerli. Farsi un'idea di questo aspetto è un primo passo fondamentale. Non è necessario avere tutto chiaro e non è necessario scegliere un'etichetta ideologica, ma dovresti avere un'idea base su te stesso prima di iniziare. È utile per darti una direzione, per trovare altre persone e per evitare di unirsi a un gruppo mentre ti trovi in una condizione influenzabile di cui potrebbero approfittarsi.

Le attività e i gruppi che si allineano ai tuoi valori sono quelli in cui puoi avere un impatto maggiore, costruire relazioni autentiche con gli altri, trovare una certa gratificazione e crescere come persona. I gruppi e le attività che non sono in linea non saranno altrettanto gratificanti e possono avere un impatto sul mondo che è in realtà contrario ai tuoi valori e ai cambiamenti che desideri.

Il mondo è in movimento e anche tu lo sei! I tuoi valori non devono essere definitivi! Non è necessario scoprire tutti i propri valori prima di poter fare qualcosa. Puoi vedere come funzionano nella pratica, scoprire nuove convinzioni e princìpi dagli altri, vedere se hanno senso e come si conciliano o si scontrano con le convinzioni e i valori che già possiedi. Potresti scoprire che alcune questioni vanno e vengono, mentre altri valori sono importanti e persistenti per te.

Possiamo imparare dai nostri anziani che sono stati sostenitori dei valori marxisti e partecipavano a formazioni militanti come League of Revolutionary Black Workers, Black Panther Party e Black Liberation Army. Pensatori radicali neri come Lorenzo Kom'boa Ervin, JoNina Abron-Ervin, Ashanti Alston, Kimathi Mohammed, Modibo Kadalie, Donald L. Cox e Kuwasi Balagoon hanno tutti passato anni a lottare duramente, prima di sviluppare valori in contrasto con la strategia di cambiamento imposta dall'alto dagli autoritari —alcuni col tempo, nel corso della loro vita, sono diventati anarchici.

MAI SMETTERE DI IMPARARE

Anche la società in cui viviamo è una guida per la nostra azione. Se vogliamo agire contro le ingiustizie che vediamo, come la crisi abitativa o la transfobia, dobbiamo capire come la nostra società le produce. Questo è il cambiamento radicale: andare alla radice dei problemi!

Questo è spesso il momento in cui le persone si rivolgono alle ideologie politiche e alle scuole di pensiero: marxismo, socialismo, femminismo, anarchismo e così via, che possono fornire nuovi e utili modi di analizzare e pensare il nostro mondo.

Ma fai attenzione alle risposte semplici e totalizzanti; il mondo è un luogo complesso e caotico, nessuna teoria politica presa singolarmente può racchiudere tutto ciò e diventare la prospettiva universale e corretta per l'intera società umana.

Le teorie politiche hanno anche avuto degli effetti storici che possiamo studiare insieme e da cui possiamo imparare per non ripetere gli stessi errori e gli stessi punti deboli.

Imparare è più facile con gli altri! Potete arricchirvi a vicenda con le vostre diverse prospettive ed esperienze. Le nostre esperienze dirette sono utili almeno tanto quanto le teorie politiche astratte.

INSTAURARE DELLE RELAZIONI SINCERE

Le relazioni interpersonali e le comunità sono alla base di qualsiasi gruppo. Sono il substrato su cui il gruppo viene edificato, le sue fondamenta, e ciò da cui emergono i gruppi resilienti. A volte l'attenzione alle strutture formali e ai processi interni di un gruppo mette in secondo piano questo aspetto, portando a trascurare le relazioni interpersonali o a ignorare le dinamiche di potere tra i membri.

Non avere l'ansia di gettarti a capofitto in un gruppo per "entrare in azione" subito, coltivare le relazioni con gli altri nel rispetto dei propri valori condurrà all'azione. Questo è anche il modo in cui si instaura la fiducia tra le persone, una condizione necessaria per quasi tutte le iniziative che mirano al cambiamento sociale.

Le connessioni informali delle relazioni che vengono coltivate con cura possono essere molto resistenti e costituire una base fertile per l'azione radicale, il cambiamento e la vita. Spesso le comunità e le complesse reti di

relazioni, da cui i gruppi radicali ufficiali sono nati e su cui si sono basati, nel corso della storia vengono invisibilizzate, ma sono state loro a rendere possibili questi gruppi. La storia è più di organizzazioni influenti e leader carismatici.

TROVA I GRUPPI O PROGETTI ESISTENTI

Questo può essere complicato se sei completamente nuovo a queste realtà e non c'è un solo modo per farlo, gli autori di questa fanzine sono stati tutti coinvolti in modi completamente diversi.

Un modo per iniziare può essere quello di curiosare negli spazi sociali. Gli spazi locali radicali, indipendenti e fai-da-te a volte hanno volantini e fanzine che potrebbero informarvi sui prossimi eventi in cui poter conoscere altre persone. Chiedi in giro e raggiungi i tuoi interlocutori.

Impara a riconoscere anche le pratiche che non sono "di sinistra" come radicali. Ci sono spazi sociali potenti che non sono riconoscibili dallo Stato, come le reti sociali intessute dalle nonne, che saranno sempre la spina dorsale della vita sociale. Costruisci relazioni ai margini!

Tieni a mente i tuoi valori. Probabilmente non troverai la compatibilità perfetta, ma puoi ottenerne di buone. Ricorrere ai gruppi per trovare delle persone può essere utile, ma entrare in gruppi alla ricerca di valori o convinzioni può essere pericoloso.

Fidati del tuo istinto. Un gruppo può sostenere qualsiasi cosa nella sua dichiarazione di intenti, sulla sua piattaforma, tra i suoi princìpi di riferimento, ecc. ma ciò che conta davvero è come si muove e opera nella realtà. Può essere utile fare riferimento all'elenco di campanelli d'allarme di cui sopra e anche qui entra in gioco la componente relazionale: puoi chiedere alle persone che non fanno parte del gruppo le loro esperienze con lo stesso per aiutarti a individuare i segnali di pericolo.

Potresti trovarti in un gruppo che, pur non essendo esplicitamente avanguardista, ha membri o tendenze avanguardiste; potresti non accorgertene subito oppure potrebbe trattarsi di un cambiamento che avviene col tempo. Puoi cercare di opporti a questa situazione, ma è possibile che sia troppo radicata nella cultura del gruppo per essere cambiata.

È legittimo andarsene! Può essere una sensazione deludente o triste, ma un impegno verso l'azione rivoluzionaria e il cambiamento non è la stessa cosa dell'impegno verso un gruppo. Mantenere relazioni esterne al gruppo in cui sei attivo può aiutarti a non sentirti in trappola.

AVVIA UN TUO PROGETTO

Potresti decidere di non voler collaborare con nessun gruppo esistente.

Forse stai percependo un bisogno che non viene soddisfatto nella tua città —per esempio, forse l'unica distribuzione di pasti gratuiti avviene presso la tua chiesa cattolica locale e prima ti fanno ascoltare una parabola della Bibbia. O forse vorresti che i progetti esistenti si adattassero meglio alla tua politica, per esempio forse l'unico gruppo di accoglienza per gli immigrati lavora spesso con la polizia o il principale gruppo anti gentrificazione del tuo quartiere è stato monopolizzato da un gruppo avanguardista. Puoi provare qualcosa di nuovo!

Questo può essere scoraggiante e richiedere un'ampia varietà di competenze, ma può anche essere semplice come intraprendere un'iniziativa con alcuni amici e imparare facendo. È molto saggio che le persone che iniziano un progetto discutano insieme per definire i valori in comune e le condizioni di partenza e la direzione del progetto stesso.

Molti dei problemi logistici legati all'avvio e alla gestione di progetti sono stati già affrontati da altri. Vale la pena di fare delle ricerche su gruppi già esistenti che fanno attività simili, e determinare quali pratiche, strutture organizzative e metodi si adattino meglio ai valori e agli obiettivi che sono stati stabiliti collettivamente per il vostro progetto.

Siate umili! È probabile che stiate entrando in un ecosistema di progetti radicali che dispone già di molte competenze, esperienze e conoscenze diverse. Diversi tipi di progetti richiedono competenze diverse e spesso ci sono persone che non conoscete che svolgono già la stessa attività o un’attività simile. Potete imparare molte cose dalle altre persone senza dover sacrificare completamente i vostri valori, prendete ciò che si allinea ad essi e che funziona.

PROTEGGERE TE E I TUOI PROGETTI CON DEI LIMITI SANI

Hai dei valori antiautoritari e hai avviato un progetto. Che cosa fai?

I gruppi radicali con un approccio all'organizzazione del tipo “tutti sono i benvenuti” potrebbero ritrovarsi con gli avanguardisti alle loro riunioni e ai

loro interventi. Abbiamo assistito a cricche comuniste autoritarie e a “gruppi di lettura” che hanno deciso di iniziare a inserirsi collettivamente in un determinato progetto; possono costruire con discrezione un blocco di potere all'interno di un gruppo e conosciamo molti esempi di membri di questo tipo che hanno preso il controllo di progetti altrui.

Definire i principi universalmente condivisi e discutere esplicitamente dei valori del gruppo/progetto è un modo essenziale per proteggere il vostro gruppo dalla cooptazione non solo degli autoritari, ma anche dei liberali.

Scrivere collettivamente un programma esplicitamente antiautoritario condiviso da tutti i membri offre l'opportunità di discutere perché questo valore sia importante per un gruppo e come si intrecci con gli altri valori e obiettivi. Sarebbe un ottimo momento per condividere questa fanzine con il vostro gruppo e parlare di come potrebbe configurarsi l'approccio dello stesso nei confronti degli autoritari che tentano di unirsi al gruppo.

Assicuratevi che i nuovi membri siano d'accordo con il vostro programma condiviso. Se il vostro gruppo esiste da tempo, considerate la possibilità di far riflettere i membri più anziani su questi punti insieme ai nuovi membri. Essere in grado di spiegare perché il proprio gruppo è impegnato nell'antiautoritarismo può avere un impatto sul percorso di scoperta dei propri valori da parte dei neo radicali.

Dire “no” è un'abilità importante per ogni organizzatore, sia per evitare il proprio burnout, sia per mantenere il gruppo sostenibile evitando la “contaminazione della missione”. Essere a proprio agio nel dire di no a qualcuno che cerca di essere coinvolto nel vostro percorso può essere difficile, ma essere pronti a difendere i valori del gruppo vi aiuterà a mantenerlo in carreggiata verso i suoi obiettivi di liberazione.

Diffidate dell'autoritario che si trova a suo agio nell'usare il linguaggio dell'antiautoritarismo per promuovere la propria posizione in un gruppo.
Li abbiamo visti sostenere che l'opposizione al loro approccio o al loro coinvolgimento è autoritaria e che non è basata sul consenso. Una replica a questa affermazione può essere quella di sottolineare che la protezione del vostro gruppo e dei suoi valori è una vostra responsabilità collettiva.

Esistono dei casi in cui è opportuno che collabori con dei comunisti autoritari?

Dipende dalla prossimità. Le persone che hanno scritto questa fanzine non si organizzerebbero personalmente con loro perché abbiamo visto troppe iniziative andare a rotoli una volta che i comunisti autoritari sono entrati a

far parte dell'organizzazione e, alla fine dei conti, stiamo lavorando per obiettivi diversi con tattiche molto diverse. Ma il nostro intento non è quello di essere puristi e non vogliamo rimanere isolati nell'oscurità.

Molti movimenti e iniziative di massa sono composti da persone di sinistra con ogni tipo di affiliazione politica. È possibile partecipare a coalizioni e ad attività organizzative di ampio respiro sia con liberali che con comunisti autoritari, senza perdere di vista i nostri valori libertari. In realtà, possiamo avere un impatto davvero positivo in tali spazi incoraggiando le pratiche antiautoritarie al loro interno.

Il risultato più bello del nostro coinvolgimento potrebbe essere aiutare le persone che non si identificano come antiautoritarie a riconoscere il vantaggio concreto che deriva dal sostenere una pluralità di strategie, dal non cadere nella trappola dell'accondiscendenza nei confronti dei leader carismatici, dal prendere decisioni collettivamente e dal formare profonde relazioni di fiducia e di cura reciproca.

Ma soprattutto, vi consigliamo di trovare alcuni compagni con i cui valori siate profondamente in sintonia, in modo da poter lottare e imparare insieme a loro. Avere queste persone nella vostra vita mentre affrontate l'idra del fascismo e dell'ingiustizia renderà i vostri sforzi più sostenibili e dinamici, e ci avvicinerà alla vera liberazione.

Revolution isn't a game of follow-the-leader.

— Andrew Sage

FONTI

Generali
The Cardinal Rules of Not Getting Cult'd
https://www.tumblr.com/timemachineye-ah/646587752285077504/myhypothesis-is-that-in-like-10-years-g

Ideological Intransigence, Democratic Centralism and Cultism: A Case Study https://www.whatnextjournal.org.uk/Pages/Back/Wnext27/Cults.pdf

How to Form An Affinity Group
https://crimethinc.com/2017/02/06/how-to-form-an-affinity-group-theessential-building-block-of-anarchist-organization

A Step-by-Step Guide to Direct Action
https://crimethinc.com/2017/03/14/direct-action-guide

Means and Ends
https://theanarchistlibrary.org/library/anarchist-affinity-means-and-endsaffinity

Partyfor Socialism & Liberation (PSL)
Documentation of Corruption, Institutional Bigotry, and HighControl Group (Cult-Like) Behavior in the Partyfor Socialism and Liberation
https://web.archive.org/web/20240130021959/https://medium.com/@jacobscb/documentation-of-corruption-institutional-bigotry-and-highcontrol-group-cult-like-behavior-in-6afa65b8072e

Red Guards
CR-CPUSA Exposé
https://maoistcultexposed.wordpress.com/cr-cpusa-expose/

Black Hammer
Ex-Black Hammer members detail Gazi Kodzo's abusive 'cult'
https://www.dailydot.com/debug/black-hammer-gazi-kodzo/

QUALCHE APPROFONDIMENTO

La militanza, il più alto stadio dell'alienazione. Di Organisation des Jeunes Travailleurs Révolutionnaires (OJTR), 1972.
https://archive.org/details/la-militanza-il-piu-alto-stadio-dellalienazione

Tekmil: A Tool For Collective Reflection. Di Tekoşîna Anarşîst, 2022.
https://theanarchistlibrary.org/library/tekosina-anarsist-tekmil-a-tool-for-collective-reflection.pdf

The Pirate Care Project
https://syllabus.pirate.care/

Terror Incognita. Reflections on Consent & Consensus, Queer Sexuality & Subversion, and Breaking Entirely with the Known World. Di CrimethInc, 2012.
https://it.crimethinc.com/zines/terror-incognita

Organization, Community, Continuity. di Peter Gelderloos, 2024

La trama alternativa. Sogni e pratiche di giustizia trasformativa contro la violenza di genere. di Giusi Palomba, 2023

Let This Radicalize You: Organizing and the Revolution of Reciprocal Care. Di Mariame Kaba e Kelly Hayes, 2023

La strategia della composizione. Di Hugh Farrel, 2023
https://illwill.com/composition

Decomposition. For insurrection without vanguards. di Ungreatful Hyenas, 2023
https://ungratefulhyenas.noblogs.org/post/2023/02/21/decomposition-for-insurrection-without-vanguards/

La comunità terribile. Sulla miseria dell'ambiente sovversivo. Di Tiqqun, 2003
https://pinobertelli.it/wp-content/uploads/2015/03/La-comunita-terribile.pdf

The people demand:
FOLLOW OUR ORDERS
BUY OUR NEWSPAPER
DEFEND OUR
CTATORS
he One True Party